

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE IN USO DI UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' COMUNALE A ENTE DEL TERZO SETTORE

Con la presente scrittura privata a valere tra le Parti,

- il **COMUNE** DI CARDANO AL CAMPO di seguito denominato Comune, con sede in 21010 Cardano al Campo in Piazza Mazzini n. 19 – C.F./P.IVA 00221730120 – rappresentato dalla dott.ssa Cristina De Alberti, nella sua qualità di Responsabile del Settore Servizi alla Persona, concede in uso

- all'Ente _____, di seguito denominato **Assegnatario**, con sede in _____, via _____ n. ____ P. IVA/C.F., in persona del presidente/legale rappresentante sig. _____, e residente a _____, via _____ n. ____ C.F. _____, che accetta, il locale sito in Cardano al Campo, alloggio n.26 sito al primo piano della struttura Casa Paolo VI, via Mameli n.1

Premesso che con determinazione n. ... del ..., esecutiva, il Responsabile del Settore Servizi alla Persona, a seguito di avviso pubblico del ha concesso in uso all'Ente ..., il bene di proprietà comunale, come sopra identificato, al fine di destinarlo allo svolgimento delle proprie attività istituzionali

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI COSTITUITE CONVENGONO E

STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Si approvano specificatamente le premesse che si intendono far parte integrante e sostanziale del presente atto e le condizioni di utilizzo previste dall'avviso pubblico di concessione dell'unità immobiliare, a cui si rinvia integralmente.

Art. 2 Oggetto della concessione

Il **Comune** come sopra costituito concede in uso all'Ente _____

... che accetta il bene così identificato : unità immobiliare sita in Cardano al Campo, n.26 sita al primo piano della struttura Casa Paolo VI, via Mameli n.1, per n. _____utilizzi alla settimana nei seguenti giorni e orari:

L'Assegnatario dichiara di aver preso visione del bene e di averlo ritenuto idoneo all'uso e di rinunciare ad ogni garanzia per vizi occulti ad esclusione di quanto stabilito negli articoli 1812 e 1229 del codice civile. L'Assegnatario dichiara che il bene verrà disposto per il seguente uso

L'Assegnatario dichiara di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico di concessione dell'unità immobiliare in oggetto e del vigente Regolamento per la disciplina della concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del registro delle forme associative, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2023;

Art. 3 Durata

La durata della presente concessione in uso è concordata, in via provvisoria e sperimentale ,per la durata massima di due anni dalla data di concessione dello spazio, in attesa delle definizioni di una progettualità complessiva che coinvolga l'intera struttura, cessa comunque con lo scioglimento dell'Ente.

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione e/o il subentro della concessione ad altri a qualsiasi titolo, sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno pari ai costi della procedura di assegnazione e di messa in ripristino dei luoghi, comprese le spese necessarie e documentate per la riacquisizione del bene.

Art. 4 Obblighi dell'Assegnatario

L'Assegnatario si obbliga a conservare, custodire ed effettuare la piccola manutenzione ordinaria sui beni affidatigli con cura e con la massima diligenza (c.d. diligenza del buon padre di famiglia) ed a non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, obbligandosi a restituirli alla scadenza della concessione integri, salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione dell'immobile il Comune si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel presente atto, salvo che l'Assegnatario provi che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso.

Il bene oggetto del presente atto non può, inoltre, essere subaffittato o fatto usare da terzi, anche parzialmente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso.

Art. 5 Spese manutenzione straordinaria

Per le eventuali spese di manutenzione straordinaria le parti concordano che sono a carico del Comune, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1808, comma secondo del C.C., con l'obbligo di immediata informazione per queste spese.

Art. 6 Modifiche o migliorie al locale

Per ogni eventuale modifica o miglioramento al bene non concordato dalle Parti il Comune non è tenuto ad alcun rimborso.

Art. 7 Esonero di responsabilità

L'Assegnatario esonera espressamente il Comune da responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivargli per qualsiasi titolo o ragione, anche per fatti dolosi o colposi di terzi, ivi compresi i fatti delle persone addette all'uso dei locali e all'esecuzione degli oneri del presente contratto, facendosi carico dei rischi per danni derivanti ad arredi, attrezzature, impianti e strumentazione di sua proprietà collocata all'interno del bene.

L'Assegnatario, esonera, altresì il Comune da ogni responsabilità per danni che possono derivare a terzi, ivi compreso alle persone addette all'uso del locale, per uso del locale concesso, o comunque verificatesi nel locale stesso, anche a causa di terzi, ed allo scopo l'Assegnatario ha provveduto a propria cura e spese alle coperture assicurative dei propri associati e di terzi e contro i rischi e gli infortuni connessi allo svolgimento di ogni attività presso il bene dato in uso, nonché per la responsabilità civile verso terzi, depositando copia agli atti del Comune.

L'Assegnatario è tenuto a rispettare tutto quanto previsto dall'avviso pubblico di concessione dell'unità immobiliare.

Art. 8 Diritto di recesso

Il Comune si riserva il diritto di recedere dal presente atto prima della scadenza per ragioni di pubblico interesse.

Art. 9 Risoluzione delle controversie

Le Parti eleggono espressamente domicilio legale presso la residenza comunale.

In caso di controversie il Foro competente ed esclusivo è quello del Tribunale di Busto Arsizio.

Art. 10 Oneri e spese

L'Assegnatario è tenuto al pagamento al Comune della somma di € _____ annui per l'utilizzo dell'unità immobiliare concessa, a titolo di rimborso spese, per n. _____ utilizzi a settimana.

La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso, le cui eventuali spese rimangono a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 11 Possesso requisiti – trattamento dati personali

Le Parti danno atto che nessun rapporto di coniugio, di parentela in linea retta ed assimilato sussiste tra loro e l'Assegnatario dichiara che può contrarre con la Pubblica Amministrazione. Il Comune effettuerà controlli a campione sulle dichiarazioni rese dell'Assegnatario.

Il Comune, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, informa l'Assegnatario che tratterà i dati, contenuti nel presente atto, esclusivamente per l'esecuzione del rapporto e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia, mentre l'Assegnatario dichiara di assumere l'obbligo espresso di rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione e delle misure di prevenzione della corruzione adottate con apposito PTPCT.

Art. 12 Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento alla normativa dettata dagli articoli dal 1803 al 1812 del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune dott.ssa Cristina De Alberti

Per l'Ente del terzo settore

Allegati:

- Planimetria dell'unità immobiliare
- Verbale sopralluogo e consegna chiavi
- Avviso pubblico